

**Forum ibet** Lo sviluppo delle Ppp in Südtirol. Il Landeshaupmann: sul Brennero l'entusiasmo è sceso

# «Più partnership pubblico-private»

## Egartner: fino al 10% degli appalti. Durnwalder: proponeteci idee

**BOLZANO** — Entro dieci anni la quota di partnership pubblico-private in Alto Adige dovrebbe aumentare fino al 10%. È l'auspicio di Christian Egartner, presidente del Collegio costruttori, che ieri ha tenuto la relazione più attesa del Forum ibet 2008 sulle prospettive delle Ppp in Südtirol.

L'evento, organizzato da Wiko Wirtschaftskommunikation, ha registrato la partecipazione di oltre 100 esponenti dell'economia, della pubblica amministrazione e della politica. «L'interesse per le partnership pubblico-private — ha fatto notare il presidente della Provincia di Bolzano Luis Durnwalder, che ha aperto i lavori di ibet 2008 — è andato via via crescendo negli ultimi anni in Europa e anche in Alto Adige il rapporto di partnership fra ma-pubblica ed economia privata acquista sempre maggior importanza. Per ogni singolo progetto deve essere tuttavia valutata l'adeguatezza alla Ppp. I privati hanno know-how, velocità esecutiva, idee, a volte anche le risorse finanziarie. Ammetto che qui siamo stati molto cauti: si sono fatte poche Ppp perché abbiamo sempre pagato tutto noi. Ma il futuro non si prospetta ricco di risorse per gli enti pubblici: ben vengano i privati, purché si accollino anche i rischi di impresa e non chiedano a noi di costruire per poi cedere la gestione. Abbiamo annunciato l'ingresso di privati in Bren-

nercom, nella Sel, abbiamo partnership sulla gestione dei depuratori, dei parcheggi, della funivia del Renon, c'è un progetto per una lavanderia. Altri campi di Ppp? Penso alle case di riposo o per non autosufficienti: non ci interessa avere la proprietà delle strutture, purché funzionino con le tariffe da noi stabilite. Se ci sono imprenditori interessati, si facciano avanti».

Gli imprenditori interessati ci sono. Lo ha assicurato Christian Egartner: «In Alto Adige il volume complessivo dei fondi impegnati per le opere pubbliche evidenzia negli ultimi anni un trend in continua crescita: mentre nel 2004 sono stati spesi complessivi 692 milioni di euro, l'impegno è salito nel 2008 ad oltre 800 milioni. Spero che la quota parte delle Ppp cresca in Alto Adige ad almeno il 10 per cento fino al 2018. Questo corrisponderebbe ad un volume di 80 milioni di euro». Egartner ha indicato possibili Ppp: «Ampliamento dell'ospedale di Bolzano e dell'Eurac, collegamento tra Bolzano e Caldaro, centro mobilità di Brunico». Durnwalder ha subito replicato: «L'ospedale direi proprio di no». È il tunnel del Brennero? Il Landeshaupmann ha ammesso: «L'entusiasmo iniziale si è raffreddato perché non si ha certezza delle entrate, non si conoscono le tariffe dei pedaggi e i volumi esatti di traffico. L'incremento di Bolzano? Coinvolge-



**Faccia a faccia** Il presidente Durnwalder e il costruttore Egartner

remo i privati nella gestione».

Il confronto con la Germania mostra una quota parte Ppp per investimenti a livello federale che si attesta già oggi fra il quattro e il cinque per cento. Come incentivare le Ppp in Alto Adige? «Con la costituzione di un Centro di coordinamento Ppp — ha detto Egartner — che realizzerebbe le necessarie condizioni quadro». L'esempio arriva dalla Germania. Il Land Nordrhein-Westfalen ha costituito nel 2002 un'apposita «Ppp task force», iniziativa raccontata da Frank Littwin: «Obiettivi sono l'aumento di efficienza nei servizi pubblici, la modernizzazione dell'amministrazione così come l'impiego di conoscenze ed esperienze dell'ambito privato in modo particolare nel campo del management del rischio. Parliamo a favore delle Ppp i risparmi nelle spese di esercizio mediante il cosiddetto approccio del ciclo vitale, con il quale viene assicurato il mantenimento del valore degli immobili».

La Cassa di risparmio di Bolzano è molto interessata a collaborare a progetti di Ppp. «La Cassa — ha ricordato il presidente Norbert Plattner — offre assistenza nella definizione e nel finanziamento dei progetti sia agli imprenditori privati che agli amministratori pubblici. Vogliamo essere un interlocutore affidabile per le partnership pubblico-private».

**Felice Espro**

## Le prospettive delle partnership in Alto Adige

Le cifre

**800 milioni**

Fondi impegnati in opere pubbliche nel 2008

**10%**

Quota di Ppp prevista entro il 2018 in Alto Adige

Esempi esistenti di Ppp in Alto Adige

- 1 Depuratore in caverna Media Pusteria
- 2 Ampliamento depuratore di Bolzano
- 3 Depuratore di San Candido e Sesto
- 4 Autostio di Bressanone
- 5 Autostio ospedale di Bolzano
- 6 Funivia del Renon
- 7 Impianto di riciclaggio per materiali di costruzione in Gardena

Condizioni per sviluppare le Ppp

- 1 Provincia "snella"
  - 2 Sensibilizzazione tramite una Task force
  - 3 Partneriato Provincia-imprenditori
  - 4 Economia creditizia
- Possibilità concrete di Ppp
- 1 Ampliamento dell'ospedale di Bolzano
  - 2 Ampliamento dell'Eurac
  - 3 Collegamento ferroviario Bolzano-Caldaro
  - 4 Centro mobilità di Brunico



OBELIX